



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 - 2 maggio 2024

IN PRIMO PIANO:

- L'Uisp ricorda Gianmario Missaglia e lancia una nuova serie di podcast. Su [Uisp Nazionale](#)
- Vivicittà in carcere, [il video di Uisp Reggio Emilia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Sport e lavoro: "Lo sport costituzionale e la favola di Grottazzolina". Mauro Berruto su [Avvenire](#)
- Bari, giornalista insultata sui social dopo trasmissione tv: "Perché le donne parlano ancora di calcio?". Su [La Gazzetta del Mezzogiorno](#)
- La tennista Kasatkina ha dato "garanzie" sulla sicurezza dei giocatori gay in Arabia Saudita. Su [BBC](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Latina, [sabato 4 maggio la 5[^] edizione del "Memorial Alessia Calvani", valida come 7[^] tappa del Grande Slam Uisp "Natalino Nocera"](#)
- Uisp Varese, [domenica 5 maggio la "CorriFilippo CorriGiacomo", una corsa sulla ciclabile di Laveno in occasione della festa patronale del paese](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [la 18[^] edizione della manifestazione "Pattini d'Argento"](#)
- Uisp Forlì-Cesena, [ai centri estivi multisport Uisp la scuola di calcio vi aspetta](#)
- Uisp Sicilia, [le iniziative "Sport per tutti... e non solo" e "Un Mare di Donne"](#)

L'Uisp ricorda Gianmario Missaglia e lancia una nuova serie di podcast

Con lo sportpertutti il "Sogno del secolo" diventa il sogno di tutti. Nicola Porro ricorda la figura di Missaglia e inaugura questa nuova serie di podcast

Per noi fare sport è un diritto per tutti i cittadini, di ogni età e condizione fisica. Per essere sportpertutti è necessario che sia tagliato alla tua misura, alle tue motivazioni. Se non è così, invece di essere collegato all'idea di libertà, diventa soltanto fatica" (Gianmario Missaglia)

Abbiamo riproposto queste parole di Gianmario Missaglia, pedagogista e presidente Uisp negli anni '90, e le abbiamo messe all'inizio di questa nuova serie di pocast che potete trovare nel canale Uisp nazionale di Sportify. Si tratta del nostro omaggio a Missaglia in occasione dell'anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 1 maggio del 2002, aveva 55 anni.

Questo è il primo episodio, altri ne seguiranno, sull'attualità e sul significato dello sport per tutti oggi.

Dopo la prima serie di **podcast intitolati "Comunicar facendo"** e dedicati al tema della comunicazione sociale attraverso lo sport, l'Uisp nazionale inaugura questa nuova serie dal titolo "Sportpertutti, non basta dirlo", parafrasando il titolo del libro che la stessa Uisp nazionale ha editato nel 2022 allo scopo di raccogliere in un unico testo, tutti i libri e gli articoli più significativi realizzati da Missaglia negli ultimi dieci anni di vita, ovvero dal 1992 al 2002.

Questa nuova serie di podcast rappresenta un omaggio a Gianmario Missaglia, ma anche il tentativo di interrogarci oggi sul ruolo sociale, culturale ed economico che ha assunto il

fenomeno che chiamiamo sportpertutti, sulle sue innovazioni nel corso degli anni e sulle tendenze in atto.

Missaglia per primo comprese l'efficacia del neologismo "sportpertutti" e lo lanciò attraverso un suo libro "Il baro e il guastafeste". In questo primo episodio il sociologo Nicola Porro, che di quel libro firmò alcuni capitoletti, ci parla di Missaglia, dell'attualità del suo pensiero e del significato di queste tre-parole-in-una: sportpertutti.

ASCOLTA IL 1° EPISODIO DELLA SERIE DI PODCAST "SPORTPERTUTTI, NON BASTA DIRLO"

durata 12 minuti (interviene il sociologo Nicola Porro)

Nicola Porro parte dal ricordo di Missaglia e attraverso la cultura dello sportpertutti analizza il fenomeno sportivo nel suo complesso, anche in riferimento al "*Sogno del secolo*", quello del Novecento, che costituisce il titolo del primo capitolo del "Baro e il guastafeste". Sogno che lo sport seppe rappresentare con efficacia. Porro risponde anche ad altre domande: l'idea dello sport per tutti e quella dello sport sociale: che rapporto c'è? Che cosa contraddistingue lo sport sociale? E ancora: lo sport per tutti esclude la possibilità dell'agonismo? E infine: sport a misura di ciascuno, ecco l'orizzonte che rende lo sport per tutti una ricerca continua.

"Gianmario Missaglia ha saputo dare una definizione precisa di sportpertutti, parole alle quali lui aggiungeva 'sport a misura di ciascuno' - dice Nicola Porro - C'è un aspetto culturale importante in questa interpretazione. Lo sportpertutti avalla un'interpretazione quantitativa, ma sottolineando a misura di ciascuno non si tratta soltanto di spingere quanta più gente possibile a praticare sport, ma anche, e soprattutto, di spingerla a trovare nello sport significati latenti: il bisogno di benessere, di comunicazione, di una competizione che sia libera dalla nevrosi del risultato tecnico o dall'egemonia della prestazione".

"Quindi non una semplice estensione linguistica ma una specificazione, una produzione di significato, ovvero quello che si realizza in un determinato momento storico - prosegue Porro - Gianmario Missaglia ha interpretato quel momento storico. Sia io che Missaglia abbiamo vissuto l'epoca delle Olimpiadi di Roma, dell'emergere di uno sport di massa che non

apparteneva alle nostre tradizioni, o che gli apparteneva nel modo sbagliato, come pratica autoritaria imposta dal regime fascista. Lo sport ha avuto più difficoltà di altre pratiche sociali a liberarsi da vincoli, condizionamenti, eredità che non favorivano la democratizzazione di questo processo. Gianmario Missaglia è l'uomo che a questo nuovo bisogno dà parola e lo chiama lo sport per tutti, lo sport a misura di ciascuno". (a cura di Ivano Maiorella, ha collaborato Miriam Palma)



Lo sport “costituzionale” e la favola di Grottazzolina

Mauro Berruto

mercoledì 1 maggio 2024

Oggi, 1° maggio, è la giornata universale che celebra la festa dei lavoratori e delle lavoratrici. Quella di oggi sarà la prima volta in cui, in Italia, si potranno considerare tali anche i lavoratori sportivi. L'entrata in vigore nel luglio scorso della legge di riforma del lavoro sportivo ha, infatti e finalmente, determinato l'esistenza di centinaia di migliaia di uomini e di donne che hanno dedicato la loro intera esistenza allo sport e che erano fantasmi senza alcuna tutela legislativa, assicurativa, previdenziale. Questa nuova riforma, il cui iter iniziò più di cinque anni fa, ha certamente portato in luce la dignità di questo ruolo, ma sta anche creando – come tutte le cose

giuste, ma applicate male – considerevoli problemi soprattutto per le società piccole, quelle che si occupano di sport sociale e che si sono trovate a dover gestire un impatto burocratico ed economico cui non erano abituate. È evidente che l'entrata in vigore della legge è un punto di non-ritorno perché, come succede in tutti i Paesi europei, lo sport possa diventare una cosa seria e coerente con la recente riforma costituzionale che, dal 20 settembre 2023, fa sì che l'attività sportiva in tutte le sue forme sia riconosciuta dalla Repubblica per il suo «valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico», così come recita il nuovo comma all'articolo 33. Serve un lavoro comune per rendere solido e sostenibile questo modello, in modo che non ne subiscano le conseguenze quelle realtà che fanno sport per tutti, grazie al volontariato e a una certa dose di testardaggine, normando lo sport orientato alla prestazione e tutelando lo sport che spesso si sostituisce allo Stato in progetti di inclusione, senso civico, qualità della vita. Non potrei avere occasione migliore per celebrare, oggi, una favola sportiva che è stata capace di tenere insieme queste due anime: nello scorso weekend la società di pallavolo maschile di Grottazzolina, comune marchigiano in provincia di Fermo, ha coronato una rincorsa iniziata cinquanta anni fa, ottenendo la sua prima storica promozione in serie A1 (oggi si chiama "Superlega" e tutti gli addetti ai lavori la considerano la Nba della pallavolo mondiale). Grottazzolina conta ufficialmente 3.218 abitanti, neonati e centenari inclusi. Al palazzetto dello sport mediamente sono presenti mille di loro e, nell'ultima trasferta a Siena decisiva per la promozione, 600 si sono messi in viaggio per andare a tifare. È un gioco, lo so, ma rispettando le proporzioni, è come se mezzo milione di milanesi frequentasse regolarmente lo stadio Meazza o mezzo milione di romani si mettesse in viaggio per seguire la propria squadra per una finale

in trasferta. La storia d'amore fra Grottazzolina e il volley è una favola che ha radici intimamente connesse e inscindibili: già alla fine del secolo scorso per due volte la squadra andò vicinissima alla promozione in massima serie, fermandosi solo all'ultima partita. Poi vennero anni difficili, la ripartenza dalla serie C, un lavoro capillare sul settore giovanile che oggi conta oltre 250 ragazzi. Negli Stati Uniti ci avrebbero già fatto un film e io, se penso allo sport come "fatto sociale totale", senza dubbio penso al volley a Grottazzolina.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BARI

Bari, giornalista insultata sui social dopo trasmissione tv: «Perché le donne parlano di calcio?»

«Stai zitta - e ancora - vai a lavare i piatti», sono solo alcune delle offese denunciate da Maria Stefania Di Michele, giornalista di Telesveva, attaccata dopo alcune osservazioni sulla situazione del Bari calcio

MARTEDÌ 30 APRILE 2024, 19:52

BARI - Stanno facendo il giro del web gli insulti sessisti lanciati sui social nei confronti della giornalista barese Maria Stefania Di Michele, cronista sportiva

impegnata con la televisione regionale pugliese Telesveva, che avrebbe "osato" commentare la situazione del Bari calcio.

Poco dopo la diretta del programma del lunedì «Chiacchiere da Bari» condotto da Luca Guerra e di cui la giornalista è abitualmente ospite, sulla pagina Instagram «Seguaci della Bari» è stato postato un video in cui la giornalista analizza la difficile stagione che sta vivendo la squadra. Da qui hanno iniziato a piovere una serie di offese e commenti da parte di tifosi nei confronti della Di Michele.

«Signora, tornatene nelle fogne e non lucrare sulla nostra passione. Adesso pure le pulci hanno la tosse». E a seguire un lungo elenco di offese, più o meno ripetibili. «Vai a lavare i piatti tu tu e De Laurentiis», scrivono alcuni. «Stai zitta», commentano altri aggiungendo la fatidica domanda: «Perché le donne parlano di calcio?».

B B C

SPORT

Kasatkina ha "dato garanzie" sulla sicurezza dei giocatori gay in Arabia Saudita

Daria Kasatkina, una delle poche giocatrici apertamente gay del WTA Tour, afferma che le sono state "date garanzie" sulla sua sicurezza nel caso dovesse competere in Arabia Saudita.

Il 26enne è in lizza per qualificarsi per le finali WTA di fine stagione, che si terranno a Riyadh per la prima volta questo novembre.

"Mi hanno dato garanzie che starò bene", ha detto il numero 11 del mondo a BBC Sport quando gli è stato chiesto se i giocatori gay dovessero sentirsi a proprio agio nel partecipare.

Interrogata a Wimbledon lo scorso anno, Kasatkina ha espresso riserve riguardo alla finale che si sarebbe svolta in Arabia Saudita, affermando che c'erano "molte questioni riguardanti questo paese".

Ma parlando all'Open di Madrid dopo la vittoria al terzo turno su Anastasia Pavlyuchenkova, Kasatkina ha parlato dei vantaggi di portare l'evento di punta del tour a Riad con un contratto triennale.

"Se mi qualifico, significa che sono tra i primi otto al mondo: è una grande notizia per me", ha detto.

"Vediamo che i sauditi ora sono molto appassionati di questo sport, vogliono svilupparlo. E finché dà l'opportunità alle persone lì, ai ragazzi e alle donne di vedere davvero questo sport – in modo che possano guardarlo, giocarci, partecipare, penso che sia grandioso".

Human Rights Watch ha dichiarato alla BBC a dicembre che i tribunali sauditi avevano condannato persone per aver promosso l'omosessualità online e ha aggiunto che "le persone LGBT in Arabia Saudita devono praticare un'autocensura estrema per sopravvivere alla loro vita quotidiana".

In risposta, Arij Almutabagani, presidente della Federazione tennistica saudita, ha affermato che i giocatori gay non dovrebbero comportarsi in modo diverso rispetto a luoghi come Abu Dhabi e Dubai, dove vengono già organizzati i tornei WTA.

"Le persone possono comportarsi come vogliono: non c'è nulla che dica che puoi o non puoi comportarti. Devi solo capire che ogni paese ha le sue regole e tradizioni", ha detto.

"È la stessa cosa che è successa a Dubai. Come si comportano a Dubai? Siamo uguali, siamo tutti vicini. Arabia Saudita, Qatar, Kuwait, Emirati Arabi Uniti: come si comporterebbero i giocatori lì?"

L'amministratore delegato della WTA Steve Simon ha affermato che i rappresentanti della comunità LGBTQ+ sono stati inclusi nei viaggi conoscitivi in Arabia Saudita, prima che l'accordo per le finali WTA fosse concluso.

Anche la numero nove del mondo tunisina, Ons Jabeur, ha ribadito il suo sostegno alle finali saudite.

"Come donna araba, sono molto orgogliosa che alcune cose si stiano muovendo in Arabia Saudita", ha detto a Madrid.

"Come ha detto la principessa Reema: dovresti venire in Arabia Saudita, essere lì e giudicare te stesso.

"Per me è sempre stata una questione di possibilità e di andare lì non solo per giocare partite di tennis, ma per dare l'opportunità, soprattutto alle donne più giovani, di vedere i loro modelli e di credere che possono ottenere qualsiasi cosa".



**Sermoneta è pronta a vivere le emozioni del
"Memorial Alessia Calvani"**

La gara, organizzata dalla Latina Scalo Running per il 4 maggio alle 16, si articolerà in quattro giri all'interno del centro storico

1 Maggio 2024 - 18:00

Si avvicina l'appuntamento con il quinto "Memorial Alessia Calvani", gara podistica dedicata al ricordo della giovane alunna di Latina Scalo scomparsa prematuramente. La manifestazione, organizzata dalla "Latina Scalo Running" e valida come settima tappa del Grande Slam Uisp "Natalino Nocera", si svolgerà sabato 4 maggio con start alle 16. Il percorso, sulla distanza di nove chilometri, sarà completamente inedito rispetto al passato, con quattro giri all'interno del centro storico di Sermoneta: dopo il raduno fissato alle 14 si partirà da piazza del Popolo verso Corso Garibaldi uscendo dalle mura del paese e dirigendosi lungo la Provinciale Sermonetana e a seguire su via Matteotti, via degli Aranci e via della Valle; si arriverà quindi in piazza delle Noci e poi su via Madonna delle Grazie, completando il giro esterno che costeggia la cinta muraria. Gli atleti dovranno prestare la massima attenzione al fondo, caratterizzato in alcuni tratti dalla presenza di gradini e sanpietrini. Per le iscrizioni, aperte fino a un'ora prima del via, consultare il sito uisplatina.it o scrivere a atleticaleggera.latina@uisp.it oppure inviare un messaggio WhatsApp al numero 328.11.93.101. Riguardo alle premiazioni, riconoscimenti andranno ai primi cinque e alle prime cinque della classifica generale, ai primi cinque di ogni categoria, alle prime cinque e ai primi cinque iscritti come donatori Avis e alle prime cinque società con un minimo di 20 arrivati al traguardo. Prevista la consegna di prodotti offerti da Conad Sermoneta Shopping Center, Total Fitness Temple e L'Oasi delle Api. La durata della manifestazione è prevista in un tempo massimo di 90 minuti, oltre il quale i partecipanti dovranno osservare il Codice della Strada. La "Latina Scalo Running" ha previsto inoltre un ricco pacco gara per i primi 500 iscritti, dei ristori sul percorso e al traguardo, un servizio sanitario con postazioni fisse e mobili e un'area parcheggio in via San Francesco. L'evento è stato quindi curato in ogni dettaglio, come assicurato dal presidente Mauro Anzalone: "E' un anno che ci stiamo preparando per questa manifestazione: tutta la squadra si è mobilitata per ricordare nel migliore dei modi Alessia e sarà un grande piacere accogliere tra noi la sua famiglia. Dopo tanti anni, torniamo a gareggiare nel paese, proponendo un percorso meraviglioso ai piedi del Castello. Tutto questo è stato possibile per il sostegno degli sponsor e per il patrocinio concesso dai Comuni di Latina e di Sermoneta. Non a caso intervengono le due prime cittadine, Matilde Celentano e Giuseppina Giovannoli, insieme a altri due importanti

rappresentanti delle istituzioni sempre al nostro fianco, l'europarlamentare Onorevole Salvatore De Meo ed il consigliere regionale Cosmo Mitrano”.



A Laveno si corre “con Sprintz” sulla ciclopedonale

Domenica 5 maggio alle 19,30 la "CorriFilippo CorriGiacomo", corsa o camminata dedicata ai santi patroni | Outdoorformo: pronta la settimana all'aria aperta per gli studenti a giugno

NOTIZIARIO UISP del 2 maggio 2024

PODISMO – “CorriFilippo CorriGiacomo”

Si svolgerà domenica prossima, il 5 maggio, la “CorriFilippo CorriGiacomo”, una corsa (o camminata libera) di 5 o 10 chilometri sulla ciclabile di Laveno in occasione della festa patronale del paese (dedicata ai Santi Filippo e Giacomo) e con il patrocinio del comune di Laveno Mombello. La corsa si snoderà sul percorso su cui proprio l'associazione SPRIntZ Running affiliata alla **Uisp** ha disegnato la nuova segnaletica, opera inaugurata un anno fa che consente a chiunque di misurarsi durante l'attività fisica e agevola chi si appresta ad allenamenti un po' più tecnici. Il ritrovo è alle 19.15 in piazza Caduti del Lavoro.

Maggio è anche il mese dell'open day dello SPRIntZ. Tutti i martedì – 7, 14, 21 e 28 – alle 19.15, chiunque potrà iniziare a correre, e cambiare la propria vita, perché è risaputo che correre mette in moto energie positive e fa vedere le cose in un altro

modo. L'allenamento è strutturato così: dopo 15-20 minuti di riscaldamento, il gruppo affronta alcuni giri di corsa sul lungolago, esercizi specifici, e poi lo stretching.

Durante la settimana i runners si allenano in autonomia, ma la domenica mattina, dalle 9.30 alle 10.30, alcuni dei soci si ritrovano sul lungolago per correre. La goliardia spesso è una componente delle squadre sportive affiliate a Uisp. E' il caso anche di SPRInTZ Running Laveno, nome scelto per il legame tra la convivialità degli aperitivi a base di spritz e lo sprint della corsa.

Tutte le attività del mese di maggio sono gratuite. Ma lo spritz a fine allenamento, quello bisogna pagarlo. Con la certezza che dopo aver corso sarà ancora più buono, perché dopo un po' di fatica lo si gusta molto di più.

MONTAGNA – Outdoorformo – I benefici dello stare all'aria aperta

Stare all'aria aperta aiuta a star bene. Ci si muove, ma non solo, aumentano le funzioni cognitive e la capacità di attenzione. L'associazione Outdoorformo, asd affiliata alla Uisp, propone un workshop esperienziale nel centro di formazione IterFormo, un'antica casa walser che si trova a Rimella (VC). Un luogo speciale dove la formazione in aula si fonde con quella outdoor per dare forma all'azione di apprendimento. In aula sarà affrontato il tema delle *soft skills*, la relazione con le funzioni cognitive e di come perfezionarle o apprenderle. In Outdoor verranno proposte attività nella natura alla portata di tutti (maggiori info su itercomm.it).

Dal 9 al 14 giugno, per gli studenti, è invece in programma, sempre a Rimella, una settimana outdoor con attività di orienteering, arrampicata, mungitura in alpeggio, trekking, carton boat, gestione della fatica, slackline e giornata ecologica.



Aspettando il Giro d'Italia, 13° Memorial “Roberto Celani” a Martinsicuro

MAG 1, 2024

MARTINSICURO – La passione per il ciclismo si rinnova a Martinsicuro con il 13° Memorial “Roberto Celani – Trofeo Delta Costruzioni”, in programma per domenica 5 maggio 2024. Questo appuntamento, molto atteso dagli appassionati del pedale, è organizzato dalla USC Delta Costruzioni del presidente Antony Cipolloni con il patrocinio del Comune di Martinsicuro e sotto l’egida **dell’UISP** Abruzzo. La manifestazione fa parte del calendario ufficiale degli eventi collaterali in occasione della 12° tappa del Giro d’Italia 2024, in programma il 16 Maggio, che vedrà la partenza proprio dalla città truentina prima di dirigersi verso Fano, rendendo l’attesa dell’evento ancora più speciale per gli appassionati di ciclismo.

L’evento non solo celebra la memoria di Roberto Celani, ma rappresenta anche un’importante occasione di aggregazione e sportività, evidenziando il forte legame tra la comunità e le tradizioni ciclistiche locali. Evento sportivo che promette di combinare competizione e commemorazione in un unico intensissimo giorno di sport.

Dettagli della Gara:

– **Percorso:** La gara si snoderà nella zona sud della città di Martinsicuro, in particolare interesserà il Lungomare Europa, si tornerà poi su Via Roma svoltando in Via Ischia nella frazione di Villa Rosa per proseguire all’arrivo posto in Via Silone. Circuito da

ripetere più volte.

– **Categorie:** La competizione vedrà al via diverse categorie, con la prima partenza alle ore 09:00 per M3(2°s), M4(2°s), M5, M6, M7, M8, D. La seconda partenza è prevista alle ore 10:30 per le categorie Elite, M1, M2, M3(1°s), M4(1°s).

– **Premiazioni:** Saranno premiati i primi 5 classificati assoluti, i primi 5 di ogni categoria di prima e seconda serie. Inoltre, sarà assegnata una coppa ai vincitori del Memorial Roberto Celani e una maglia speciale ai vincitori del Trofeo Delta Costruzioni, oltre a numerosi gadget ufficiali del Giro d'Italia.

– **Iscrizioni:** Gli atleti possono pre-registrarsi online attraverso il sito

live.idchronos.it/it/iscrizioni/gara/5671/13-memorial-roberto-celani. È prevista

l'iscrizione gratuita per le donne e il pagamento sarà effettuabile direttamente sul posto il giorno dell'evento.



Campionato UISP – semifinale a Molino 100 ore 15.00

01/05/2024

Campionato UISP –semifinale a Molino 100 ore 15.00

I Saviors affrontano il Codogno

Incontro di semifinale Campionato UISP domenica a Molino 100 ore 15.00 col Codogno per definire l'aspirante al titolo di quest'anno, incontro di ritorno il 19/5 in Lombardia. L'altra semifinale sarà giocata da Rondoni Venezia e Stella Rossa Milano.

Il Codogno è una delle squadre più longeve della Lombardia ma ha sofferto moltissimo per il covid, quasi fino a sparire. Ha ritrovato una buona base con un minirugby florido ed a ottobre ha richiamato "in servizio" ad uno ad uno i giocatori che ad inizio anno erano proprio contati; il minor impegno rispetto alla Fir ed i primi risultati hanno fatto il resto, consolidando nel tempo una squadra rappresentativa del territorio anche con elementi d'esperienza giunti da Piacenza. Il Codogno è ora una squadra completa, quadrata nella mischia e giovane nei tre-quarti, tale da vincere agevolmente il proprio girone ed a eliminare i Lionsabres negli ottavi per 54 a 17.

I Saviors hanno battuto i Variegati nel quarto di finale ad incontro unico e l'agonismo il campo ha lasciato qualche strascico; per l'allenatore D'Agostino il problema di recuperare più giocatori possibile entro domenica per far scendere in campo la miglior formazione. La panchina è lunga, per fortuna, ma in qualche ruolo ci potrebbero essere sorprese. L'avvicinamento alle fasi finali ha fatto crescere consapevolezza ed entusiasmo; il potenziale dalla squadra è alto ed un piano di gioco centrato sull'avversario sarà l'arma per esprimerlo al meglio.

XIV Campionato UISP

andata 5/5/24 – ritorno 19/5/22

SEMIFINALI GOLD

Rondoni Rugby Ve - Stella Rossa Rugby Milano

Saviors Social Rugby - Rugby Codogno

SEMIFINALI BOWL (5-8 posto)

ASR Milano – Putei Veci

LionSabres - Variegati



La Spezia: consegnate ad associazioni disabili tre carrozzine speciali per l'attività sportiva

Mar 30 Aprile 2024

Peracchini: "Il Comune della Spezia è da sempre attento a migliorare la qualità di vita delle persone"

Sono state consegnate oggi alla Spezia, dal sindaco Pierluigi Peracchini e dall'assessore alle politiche sociali Lorenzo Brogi, tre carrozzine speciali, di proprietà comunale, ad uso sportivo per persone con disabilità ad altrettante 3 associazioni del terzo settore.

Nei mesi scorsi il Comune della Spezia aveva emesso un avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore per la concessione in comodato d'uso gratuito di 3 carrozzine speciali per poter dare la possibilità a tutti di svolgere attività sportiva o escursioni all'aria aperta. All'avviso hanno risposto 3 associazioni che a vario titolo si occupano di sport e che sono risultati in possesso delle caratteristiche necessarie.

Si tratta dell' ASSOCIAZIONE AFRODITE O.D.V. alla quale sarà destinata la carrozzina modello quad zoom; **UISP LA SPEZIA E VAL DI MAGRA A.P.S. che potrà utilizzare la carrozzina da basket alley hoop; e l'ASSOCIAZIONE CAMMINARE INSIEME O.D.V. alla quale è stata concesso l'uso della carrozzina jolette.**

“Con questi nuovi ausili a disposizione delle Associazioni – dichiara il sindaco Pierluigi Peracchini - potranno essere realizzati tanti progetti, sia per chi voglia praticare escursioni nel nostro splendido territorio o praticare sport senza barriere o limitazioni. Il Comune della Spezia è da sempre attento a migliorare la qualità di vita delle persone e nel contribuire a costruire una comunità inclusiva e solidale perché a tutti vengano garantite le stesse opportunità. Ringrazio le Associazioni che hanno risposto all'avviso per le importanti attività che portano avanti.”

“Grazie a questo bando con fondi stanziati da Regione e Comune della Spezia - spiega l'assessore alla Politiche sociali Lorenzo Brogi - siamo riusciti a soddisfare le esigenze di alcune associazioni del territorio che lavorano sulla disabilità fornendo apparecchiature tecniche per svolgere attività sportiva. L'Amministrazione è ancora una volta concretamente attenta ai bisogni delle persone e ogni qualvolta vengano rappresentate necessità ci adoperiamo al meglio per poter rispondere a queste esigenze. Può sembrare una cosa di poco conto ma una carrozzina per poter praticare sport o escursioni dedicata a chi vive una disabilità consente di poter vivere in armonia con gli altri, poter godere del territorio e vivere in comunità”

Oggi l'Amministrazione ha consegnato le 3 carrozzine che daranno modo anche a persone con disabilità di poter svolgere attività sportiva. Ogni carrozzina ha caratteristiche precise ed è utilizzabile per attività specifiche.

La carrozzina modello quad zoom è un mezzo per chi è affetto da disabilità agli arti inferiori, che consente, grazie alla trazione integrale 4x4, escursioni su sterrati o terreni accidentati. La carrozzina da basket alley hoop è la carrozzina da basket perfetta per lo sportivo che approccia lo sport e necessita di un ampio range di regolazioni. La Joëlette è una carrozzina fuoristrada monoruota, con assistenza elettrica, che permette a qualsiasi persona con disabilità di fare escursioni con l'aiuto di almeno due accompagnatori.

FERRARATODAY

Si è spento Gian Luigi Fregnani, colonna portante del podismo ferrarese

Per decenni è stato responsabile del settore atletica della **Uisp**: commosso il ricordo

Addio a Gian Luigi Fregnani. Si è spento all'età di 90 anni una colonna portante della storia dello sport ferrarese. Giangi, come era soprannominato, fu responsabile del settore atletica della Uisp dal 1972 al 2016: a lui, viene ricordato dalla stessa realtà, si deve lo sviluppo del Trofeo 'Città di Ferrara'.

Con lui, infatti, la corsa campestre è passata dall'essere una prova unica ad un vero e proprio circuito di gare, con tanto di premiazione finale. Sua anche l'idea di istituire le gare a tempo: "Ha fatto crescere il movimento podistico – scrivono da Uisp – e la lega atletica con passione ed entusiasmo". Amici e parenti gli daranno l'ultimo saluto venerdì 3, alle 15.20, nell'Aula del Commiato alla Certosa di Ferrara.



altarimini.it

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Basket femminile, a Miramare il triangolare Uisp organizzato dalle Saraghine

Sabato 4 e domenica 5 maggio alla Palestra della Scuola media Di Duccio: in campo anche Bolzano e Pesaro

Si chiamano **Saraghine** come il pesciolino tipico riminese, un “pesce povero” ma molto apprezzato dai migliori chef perchè saporito e capace di arricchire qualsiasi ricetta.

Le Saraghine formano una squadra di basket femminile amatoriale UISP, con giocatrici dai 20 ai 65 anni, che da due anni “nuota” tra i canestri dei parquet riminesi, guidate dal coach Pino Messina.

La rarità delle Saraghine è rispecchiata anche nella rarità di trovare altre squadre femminili amatoriali nei dintorni della zona riminese e quindi l'impossibilità di giocare partite con avversarie alla pari. È per questo che l'anno scorso hanno lanciato un invito sui social, spargendo la voce tra i vari contatti per organizzare un torneo. All'appello hanno risposto le ragazze del Basket Piani da Bolzano e le ragazze Highlander da Pesaro.

Siete allora tutti invitati alla seconda edizione del triangolare tra queste squadre, che si svolgerà sabato 4 maggio dalle 15 in poi e domenica 5 maggio

dalle 9.30 in poi a Miramare di Rimini (Palestra Scuola Media Di Duccio – Viale Parigi, 9). La finale sarà domenica alle 13.



Campionato calcio Uisp, un gol di Marinaro regala il gradino più basso del podio al Signa

Giocata l'ultima giornata della regular season di calcio a 11. Kickers Narnali e Giusti Stefano aspetteranno nelle semifinali per il titolo le vincenti di Signa – Phoenix e Tavola – Sant'Ippolito. Definito anche l'organico della Coppa Bruschi

Con i recuperi della settima giornata d'andata, si conclude la regular season del campionato di calcio a 11 promosso dalla Uisp. Un ultimo turno che ha decretato l'assegnazione del gradino più basso del podio al Signa 2007 grazie al successo di misura per 1-0 al Puskas contro i Phoenix 2012. Gol decisivo di Marinaro, in quello che è stato a tutti gli effetti un anticipo di playoff, visto che se i padroni di casa chiudono terzi, gli ospiti ottengono la sesta piazza, cioè l'ultima disponibile per lottarsi il titolo di campioni provinciali. Un duplice posizionamento che ai playoff li metterà proprio contro. L'altra sfida degli spareggi per il titolo sarà quella fra Tavola e Sant'Ippolito. In questo caso i neroverdi nell'ultima giornata hanno piazzato il colpaccio al Martelli, battendo per 2-1 la capolista Kickers Narnali. Un'affermazione che non è bastata per ottenere la terza piazza, ma che comunque assicura ai padroni di casa la quarta posizione e quindi il partire con un leggero vantaggio nei playoff

rispetto ai rivali del Sant'Ippolito. A decidere il match per il Tavola 1924 sono state le marcature di Gambino e di Montagni, che hanno vanificato la rete ospite di Zouzouko. Con questo ko la capolista vince comunque la regular season con sette punti di vantaggio sul Giusti Stefano Comeana, che in questa giornata doveva osservare il turno di riposo. Il Sant'Ippolito invece chiude quinto a seguito del pari 1-1 a San Giusto al cospetto dei padroni di casa del Prato. Il botta e risposta è fra le realizzazioni di Baracchi e Careccia. Il Prato si giocherà la Coppa Bruschi, così come il Vergaio 2003 che chiude in settima piazza a pari punti con i biancazzurri a seguito del ko a Santa Lucia contro il fanalino di coda Avis Verag Prato Est. Quest'ultimi così piazzano un altro colpaccio nel finale di stagione, stavolta per 4-1. Per i locali a bersaglio Baroncelli, Coppola, Nenciarini e Pasqua. Per gli ospiti gol della bandiera di Ben Abdallah. Il quadro dell'ultima giornata di campionato si chiude con le vittorie del Bellini Giacomo e del Prato City. Nel primo caso la truppa di Bacchereto supera a Seano 2-1 la Polisportiva Sant'Andrea. I gol sono entrambi firmati da Palaj, mentre agli ospiti non basta la marcatura di Mineo. Nel caso del City invece il successo arriva 3-0 contro il Chiesanuova. Frasconi trascina i padroni di casa una doppietta, Palermo chiude i conti.

Con l'ultima giornata del torneo, si assegna anche il titolo di capocannoniere nella regular season a Lorenzo Donnini del Sant'Ippolito. Il bomber arriva davanti a tutti con 15 marcature all'attivo, una in più di Francesco La Rosa dei Kickers Narnali. Terza piazza a pari merito con 12 reti per Claudio Sciannamè sempre dei Kickers Narnali e Gionni Vanaria del Signa 2007.

